

Il Ministero dei lavori pubblici ha già date istruzioni al Genio civile ed ha invitato la Provincia, per la parte di sua competenza, a preparare i progetti. Il Ministero dei lavori pubblici, inoltre ha già sottoposto al Ministero delle finanze, uno schema di provvedimento legislativo per l'autorizzazione della spesa occorrente.

Se il Ministero delle finanze accoglierà la proposta si potrà intervenire ad integrare l'azione degli enti locali e dei privati mediante la concessione di sussidi perchè, come già ho avuto occasione di dichiarare al Senato l'onorevole ministro Carnazza, alla riparazione dei rilevanti danni verificatisi non deve provvedere solamente lo Stato.

Il Ministero dei lavori pubblici ha già provveduto da parte sua alle opere indispensabili per il ripristino del transito specialmente sulla strada Varallo-Fobello e su quello del Sempione.

PRESIDENTE. L'onorevole Gray ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

GRAY. Il leggiero ritardo frapposto dal Governo a rispondere alla mia interrogazione mi permette però di dichiararmi più soddisfatto di quanto posso essere stato altre volte, in quanto la risposta dell'onorevole sottosegretario trova in parte l'opera iniziata, e in parte compiuta.

E poichè il danno contemplato dalla risposta dell'onorevole sottosegretario comprende anche l'asportazione del monumento ai caduti che sorgeva nella piazza di quel paese, credo doveroso di segnalare qui l'altissimo gesto del venerando senatore Rizzetti, il quale si è offerto spontaneamente per l'erezione di un nuovo monumento ai caduti.

Devo deplorare invece che, avendo l'onorevole Sardi chiamato in causa l'onorevole sottosegretario delle finanze, questi ha già distrutto quello che c'era di buono nella risposta del Governo, lasciandomi capire che il suo mancato consenso ostacolerà il provvedimento. Spero ad ogni modo che egli possa tornare su questo suo proposito.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Banelli (Buttafochi), al ministro dei lavori pubblici, « sulla prosecuzione dei lavori della ferrovia Vittorio Veneto-Ponte delle Alpi ».

Essendo questa la terza interrogazione presentata dall'onorevole Banelli allo stesso ministro, il regolamento non consente che sia discussa oggi. Sarà perciò rinviata alla seduta di lunedì.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Crisafulli Mondio, al ministro dei lavori pubblici, « per sapere se è vero che egli intenda fare costruire una parte delle case popolari ed economiche nella zona industriale di Messina ».

Non essendo presente l'onorevole interrogante, si intende che vi abbia rinunciato.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Mastracchi, al presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, « sui fatti accaduti in Catanzaro durante la giornata del 3 giugno 1923, e quali provvedimenti intenda adottare contro ogni forma di violenza e pel rispetto della libertà di quei cittadini ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di rispondere.

FINZI, sottosegretario di Stato per l'interno. Il 3 giugno, giorno dello Statuto, a Catanzaro, come in tutte le altre città d'Italia, ebbe luogo la rivista alla quale presero parte, oltre ai regolari reparti dell'esercito, anche circa 600 militi della milizia nazionale, e a questa rivista parteciparono, almeno nella qualità di spettatori, oltre ai vari cittadini di Catanzaro, diverse migliaia di fascisti, colà recatisi da comuni limitrofi.

La cerimonia, secondo regolare rapporto pervenuto alla Prefettura, si svolse col massimo ordine. Soltanto nel pomeriggio, mentre la massa maggiore dei fascisti, e di tutti gli altri elementi che non sono di Catanzaro, si avviava per fare ritorno ai paesi di provenienza, ebbero a verificarsi due incidenti, che però con molto piacere posso assicurare all'onorevole interrogante che non furono gravi.

In uno avvenne che, avendo alcuni fascisti scambiato due passanti per sovversivi perchè ostentavano il fazzoletto rosso, dopo un vivace scambio di parole si venne alle vie di fatto, e rimasero ferite da bastone due persone, tra le quali un socialista, certo Cortese Giuseppe, che poi, per strana combinazione è stato riconosciuto proprio per uno degli autori della recente agitazione del soldino, che anche a Catanzaro ha portato i suoi effetti. (*Commenti*).

In ogni modo, le lesioni che si ebbero in questo conflitto non superarono per alcuno il termine di dieci giorni.

Un altro fatto avvenne poco dopo nel sobborgo di Portamare, per questo fatto, che mentre passavano alcuni gagliardetti fascisti un gruppo, riconosciuto di sovversivi al passaggio dei gagliardetti stessi, tenne un atteggiamento non semplicemente sprezzante, ma sotto ogni aspetto anche provo-